

# Prefazione

Emiliano Fiori

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Questo volume inaugura una collana che intende farsi espressione dell'omonima Associazione Italiana di Studi Siriaci, *Syriaca*. L'Associazione ha celebrato nel 2024 i primi 25 anni di vita ed è ormai entrata nel suo secondo quarto di secolo. Nata nel 1999 da un piccolo gruppo di appassionati e studiosi di varia estrazione accademica, laici e religiosi, *Syriaca* ha sempre rappresentato un raro spazio di libero scambio di idee e progetti, e anche di amicizia, al di là di ogni divisione gerarchica. Negli anni, ha sempre continuato a crescere e, dopo aver conosciuto fasi alterne di vitalità, è oggi in una fase di impressionante espansione. Segno, questo, della salute di cui godono gli studi siriaci in Italia, oggetto in questi anni nel nostro Paese di un fervore forse più intenso che in ogni altra parte del mondo – certo grazie a una favorevole congiuntura storica, in cui diverse forze giovani sono recentemente entrate a far parte dell'accademia italiana, potendo così formare una nuova generazione allo studio della lingua e della cultura siriache. Lo studio del siriano, tuttavia, cresce anche a causa dell'intrinseco interesse e della ricchezza di questi studi, che si sono rivelati cruciali per la comprensione di fenomeni storici, culturali e religiosi di grande portata, quali la storia intellettuale e religiosa della tarda antichità, le interazioni tra cristiani e musulmani in Medio Oriente nei primi secoli dell'Islam (e ben oltre), gli scambi culturali e religiosi sulle Vie della Seta. Per questi stessi motivi, lo studio del siriano è in crescita in tutto il mondo: i quadriennali simposi siriaci internazionali registrano un'affluenza sempre maggiore. L'Italia rappresenta, però, un caso di vitalità eclatante.

È dunque tempo che *Syriaca* si doti di un proprio organo scientifico riconoscibile. Le iniziative dell'Associazione nei suoi venticinque anni di vita sono state numerose e spesso di alto profilo, ma solo occasionalmente si sono tradotte in pubblicazioni dedicate. In anni passati, e ancora in tempi recenti, diversi volumi hanno raccolto, in Italia e fuori, il risultato dei lavori di *Syriaca*. Ricordiamo la collana *Ecumenismo e dialogo* del Centro Ambrosiano, che ha ospitato sei volumi di atti (apparsi tra il 2003 e il 2012) dei convegni che *Syriaca* ha organizzato alla Biblioteca Ambrosiana tra il 2002 e il 2007, curati da Emidio Vergani e Sabino Chialà. Più di recente, l'editore Bulzoni prima e poi di nuovo il Centro Ambrosiano presso l'editore ITL sono andati pubblicando gli atti dei Dies Academici della Classis Orientalis dell'Accademia Ambrosiana, dei cui membri fa parte anche un'ampia rappresentanza di soci di *Syriaca*; ogni anno, il Dies Academicus ospita una sezione siriana che confluisce poi negli Atti via via pubblicati (10 volumi finora). Uno dei convegni di maggior successo tra quelli organizzati da *Syriaca*, tenutosi a Roma nel 2018 e dedicato al cristianesimo siriano in Asia Centrale, ha in parte dato origine a un fortunato volume edito nel 2021 dall'Accademia delle Scienze di Vienna (*Iranianate and Syriac Christianity in Late Antiquity and Early Islamic Period*, edited by Chiara Barbati and Vittorio Berti). Anche gli atti del convegno tenutosi nel 2019 alla Biblioteca Vaticana e al PIO per i 300 anni dalla pubblicazione della *Bibliotheca Orientalis* di Assemani, editi da Željko Paša (in *Parole de l'Orient* 47, 2021), hanno visto il contributo di diversi soci di *Syriaca*, che aveva partecipato all'organizzazione del convegno. Non va dimenticato infine, il fondamentale lavoro collettivo di traduzione delle Esposizioni di Afraate da parte delle socie e dei soci di *Syriaca*, confluito in due volumi (*Afraate. Le esposizioni*. A cura di Giovanni Lenzi. Brescia: Paideia, 2012). Malgrado questi ottimi risultati è tuttavia mancato, finora, uno spazio editoriale specifico che potesse rispecchiare la fervida attività scientifica dell'Associazione.

Con questa collana ci auguriamo allora di poter colmare una lacuna divenuta ormai anomala. Iniziamo un nuovo percorso che auspichiamo duraturo e fecondo: lo vogliamo inaugurare dedicando questo volume a tutte le socie e a tutti i soci di *Syriaca*, che hanno dato vita all'associazione nei suoi primi venticinque anni e che la animeranno ancora per lunghi anni a venire.